

Elenco ENTI partecipanti che hanno presentato osservazioni e/o fatto interventi	Obiettivi del Piano e criteri	Tipologia osservaz. e interventi effettuati	Protocollo riferimento (atti Prov.) / seduta	SINTESI PARERI / VALUTAZIONI	PROPOSTE DI VALUTAZIONE DELLA PROVINCIA
USL			Prot. N. 13881 del 10/10/2003  Dott. A. Amadei <b>Delegato</b>	<p>Si condividono gli obiettivi della Variante al PTCP finalizzati a tutelare l'incolumità dei cittadini e la salvaguardia del sistema naturale ed ambientale.</p> <p>In particolare, l'obiettivo di <b>definire una fascia di rispetto, dal limite del confine di ogni stabilimento, pari a 25 metri</b>, quale distanza minima di sicurezza andrebbe proposto con forza almeno nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- insediamenti di nuovi stabilimenti</li> <li>- modifiche a stabilimenti esistenti</li> <li>- nuovi insediamenti o infrastrutture attorno agli stabilimenti esistenti</li> </ul> <p>Inoltre, sarebbe opportuno che i PSC prevedessero la ri-localizzazione di attività da sedi problematiche verso aree più idonee.</p> <p>Infine si rileva, che le aziende già interessate dalla normativa sul rischio di incidente rilevante, rappresentano una minima parte rispetto a quelle che andrebbero censite e regolamentate come tali al fine di garantire l'incolumità dei cittadini e la tutela dell'ambiente (es: depositi di antiparassitari). Si auspica pertanto che a questa fase ne segua un'altra ulteriore di approfondimento, che coinvolga tutti gli organismi interessati.</p>	<p>Relativamente alla fascia di rispetto di 25 metri, si ritiene di confermare, almeno in questa fase, quanto già proposto nel Documento Preliminare, nell'Obiettivo 9. Infatti, questo specifico aspetto, se posto come norma prescrittiva rivolta ai Comuni, richiede, anche dal punto di vista giuridico, un approfondimento.</p> <p>Per quanto riguarda l'esigenza di ri-localizzazione, si evidenzia che sarà il Comune, che, effettuando la verifica di compatibilità territoriale ed ambientale, in sede di elaborato RIR, definirà eventuali situazioni di ri-localizzazione.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, l'opportunità di estendere l'attività di pianificazione anche ad altre attività non interessate dalla normativa sul rischio di incidente rilevante, se ne rimanda la valutazione ad una fase successiva.</p>